

CASA DI RIPOSO DI CASALGRANDE La Lega Nord promette battaglia

Esposto alla Corte dei Conti

«Evidenti e pesanti irregolarità formali e di sostanza»

CASALGRANDE

Le delibere consiliari per la realizzazione della nuova casa protetta di Casalgrande, approvate a colpi di maggioranza nella seduta del 16 febbraio scorso, saranno inviate nelle prossime settimane all'attenzione della Corte dei Conti e dell'Osservatorio Regionale per i Lavori Pubblici. Lo promette il gruppo della Lega Nord che ha già dato mandato ai suoi legali di fiducia per studiare i dettagli dei vari esposti da inoltrare a queste autorità di controllo.

Secondo gli esponenti leghisti, le cinque deliberazioni votate nell'ultima seduta consiliare «sono viziate da evidenti e pesanti irregolarità formali e di sostanza. In modo particolare è stato negata a tutto il consiglio comunale, maggioranza compresa, la possibilità di valutare l'economicità dell'accordo con l'impresa Italcasa vista la mancanza di perizie o altri strumenti di verifica finanziaria, sulla contropartita concessa a questo soggetto privato».

Per la Lega Nord è inoltre assurdo e proceduralmente scorretto, sottoscrivere un accordo con una impresa che nello stesso territorio di Casal-



Il sindaco Andrea Rossi

grande «ha commesso un abuso edilizio, «vicenda che ha portato ad una causa legale tra il Comune e la stessa impresa Italcasa costruzioni, tuttora aperta e arrivata in ultimo grado di giudizio dopo che la ditta del signor Campioli ha perso tutti i ricorsi precedenti».

«Questo "piccolo dettaglio" - prosegue Paolo Filippini, capogruppo del Carroccio nel Comune - è sicura-



Paolo Filippini (Lega Nord)

mente stato omesso dal sindaco Andrea Rossi nei suoi incontri di "condivisione" del progetto con la cittadinanza, progetto che vede ancora una volta protagonista l'intreccio tra affari e politica. Lo stesso primo cittadino non ha inoltre reso pubblico chi costruirà e chi gestirà la casa per anziani, come non ancora è stata fissata la data di fine lavori, la quale potrebbe a termini di legge essere fissata

anche entro 3-4 anni da oggi, come manca inoltre l'individuazione dell'ente gestore della struttura».

E aggiunge: «Anche in questo caso, nonostante verrà svolta una gara di appalto, i

consiglieri leghisti sono già in grado di fornire il nome, a chi ne faccia richiesta in sede privata, della ditta che realizzerà l'opera e che gestirà l'attività della casa protetta. Al tutto si aggiunge il reperimento della capacità edificatoria, messo in atto con un vero e proprio "gioco delle tre carte", visto che a Casalgrande, secondo il vigente Prg, non si può più costruire un metro quadro al di fuori delle aree già assegnate e concesse.

Ai privati che "gentilmente" cedono oltre 4mila mq al comune di Casalgrande, è già stata garantita la restituzione con il prossimo Psc, firmando di fatto una cambiale per la prossima amministrazione che verrà eletta il 6 e 7 giugno prossimi».

La Lega Nord non ha partecipato al voto di questi atti, «sia come forma di protesta, sia per non legittimare delle delibere irregolari. Della vicenda verranno altresì interessati i gruppi leghisti in provincia ed in regione».

Riguarda 21 dei 49 lavoratori

Cassa integrazione straordinaria per Tandem di Rubiera

RUBIERA

Nei giorni scorsi è stato raggiunto al Ministero del Lavoro a Roma l'accordo per la concessione di una Cassa integrazione straordinaria biennale (Cigs) per cessazione parziale dell'attività all'azienda Tandem Made in Italy srl di Rubiera.

La Cigs riguarda 21 dei 49 lavoratori e, al fine di ridurre l'impatto sociale tra i dipendenti, sono previsti meccanismi di rotazione. L'accordo è stato firmato da rappresentanti della ditta e di Confartigianato Federimpresa, da una delegata sindacale dello stabilimento, rappresentanti sindacali di categoria, funzionari del Ministero del Lavoro e della Provincia di Reggio che - anche in questo caso - ha seguito in tutte le fasi la trattativa tra le parti fino all'intesa raggiunta al Ministero del Lavoro.

Per l'assessore provinciale al Lavoro Gianluca Ferrari si tratta di «un accordo positivo in quanto da un lato si utilizzano strumenti che attutiscono l'impatto sociale della crisi e dall'altro permettono all'azienda di avviare un processo di ristrutturazione».

«Anche in questa occasione - aggiunge l'assessore Ferrari - si conferma, oltre al ruolo determinante della Provincia nell'aiutare lavoratori e imprese, come l'unica strada percorribile per dare risposte efficaci e in grado di resistere alla crisi sia quella del confronto fra le parti».

«Rocca, un errore investire venti milioni di euro»

SCANDIANO

Angelo Santoro, candidato sindaco per la Lista Civica Scandiano Democratica, torna sui futuri lavori ed i cospicui investimenti previsti per la Rocca di Scandiano.

«Credo che sulla Rocca - afferma Santoro - ci sia una lettura sbagliata dei fatti, data da una non conoscenza di un particolare fondamentale. Infatti la Rocca non è proprietà del Comune bensì del demanio. Investimenti cospicui, oltre 20 milioni, in un periodo di crisi, su un monumento non di proprietà, mi pare un azzardo ed un errore».

«Per quanto riguarda l'utilizzo di parte delle risorse destinate alla Rocca - prosegue - riflettevo sulla possibilità di creare un tavolo di lavoro che coinvolgesse tutti gli ex sindaci di Scandiano per confrontarci sull'idea che il Comune si impegni, coinvolgendo anche qualche istituto bancario, a concedere "insieme" finanziamenti agevolati nei tassi e nel tempo a quei cittadini scandianesi, residenti da almeno 5 anni, che volessero promuovere impresa con l'impegno di creare da subito nuove opportunità di lavoro (il Comune ti aiuta se assumi) in imprese legate alle tradizioni della città».

E la conclusione: «In tempi migliori il proseguo del progetto sarà certamente da riprendere con interventi economici proporzionati al fatto che siamo affittuari».

I carabinieri di Rubiera hanno denunciato per lesioni e percosse un nigeriano di 43 anni residente in paese

Picchia la moglie e la manda in ospedale

Calci e pugni per futili motivi: la donna ha ferite guaribili in più di 20 giorni

RUBIERA

Per diversi giorni ha picchiato la moglie fino a farla finire in ospedale. Nei guai è finito un nigeriano di 43 anni, C. O., che è stato denunciato per percosse e lesioni dai carabinieri del maresciallo Gabriele Mastroianni. La donna, anche lei nigeriana, ha riportato ferite giudicate guaribili in più di 20 giorni.

L'ennesima terribile storia di violenza tra le mura domestiche arriva da Rubiera. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, la donna da tempo era vittima delle percosse del marito. La violenza scattava sempre al termine di banali discussioni. L'uomo per giorni ha preso a calci, punge e schiaffi la moglie fino a provocarle serie lesioni. La donna in più di un'occa-



sione è stata costretta a ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso. I segni delle percosse

sono tutti riportati nei referti medici.

A porre fine alla violenza è sta-

to l'intervento dei carabinieri, che al termine di una rapida indagine, hanno identificato l'uomo e lo hanno condotto in caserma. Il nigeriano è stato denunciato a piede libero.

Proprio martedì scorso si è riunito il tavolo interistituzionale di contrasto sulla violenza alle donne e sono stati divulgati i dati relativi allo scorso anno:

più di novecento donne nella nostra provincia nel 2008 hanno subito violenza in famiglia. Quattrocento si sono presentate al pronto soccorso di Reggio con i segni di questi maltrattamenti ben visibili sul corpo. Centottanta hanno sporto denuncia alle forze dell'ordine, duecentosettanta si sono rivolte alla Casa delle donne, la struttura gestita dall'associazione "Non da sola".

Il comitato "Pratissolo-Bosco contro il traffico" interviene sulla situazione scandianese

Sp 467, al via una raccolta firme a Scandiano

La petizione contiene diverse richieste tra cui la realizzazione di un nuovo collegamento

SCANDIANO

«L'intenso traffico veicolare dalle strade SP 467, pedemontana e via delle Scuole costituisce un serio problema per le frazioni di Pratissolo e Bosco. È un ulteriore incremento del traffico si avrà con l'apertura del nuovo tratto della strada pedemontana Sassuolo-Scandiano, che renderà via delle Scuole segmento di collegamento tra strada pedemontana e Sp 467». È la denuncia del comitato *Pratissolo-Bosco contro il traffico*, che ricorda poi che questa strada urbana «non è stata progettata per questo scopo: oltre alle pesanti conseguenze di in-

quinamento atmosferico e acustico, il traffico veicolare costituisce per questi centri abitati un pericolo per la sicurezza pedonale e ciclistica, in particolare in corrispondenza della scuola elementare di Pratissolo posta in via delle Scuole».

Questa scuola recentemente ampliata, «usufruisce infatti del parcheggio situato sul lato opposto di via delle Scuole e di un attraversamento pedonale con semaforo».

Recentemente, facendo seguito ad una affollata riunione pubblica che ha visto la cittadinanza esprimere disagi e preoccupazioni riguardo a questi temi, un gruppo di cittadini di Pratissolo e Bosco ha deciso

di formare un nuovo comitato, denominato "Comitato Pratissolo - Bosco contro il traffico", che chiede agli enti locali soluzioni per i problemi di viabilità.

Il Comitato ha redatto una petizione con alcune richieste, tra cui la realizzazione di un nuovo collegamento tra strada pedemontana e Sp 467 e la messa in sicurezza di via delle Scuole. La raccolta firme avrà inizio sabato con un banchetto presso la scuola elementare di Pratissolo.

Ricordiamo che recenti misurazioni quantificano un flusso di 16mila veicoli al giorno sulla Sp 467 a Bosco e 5mila 600 in via delle Scuole a Pratissolo.

Per la somministrazione di cibo e bevande

Publicato bando per quattro licenze

SCANDIANO

Il Comune di Scandiano ha pubblicato un bando pubblico per l'assegnazione di quattro licenze per la somministrazione di cibi e bevande.

Tre riguarderanno la possibilità di aprire attività di somministrazione alimenti e bevande da abbinare ad esercizi di vendita di generi alimentari e una sarà per la somministrazione di alimenti e bevande, con apertura domenicale e che promuova principalmente prodotti dell'enogastronomia scandianese.

Le domande vanno presentate - utilizzando l'apposito modulo disponibile all'Ufficio commercio del Comune e sul sito www.comune.scandiano.re.it -, entro il 18 marzo al seguente indirizzo: Protocollo generale del Comune di Scandiano, corso Vallisneri 6 42019 Scandiano.